

## SAN LAZZARO

## Circolo Pd, Prata lascia per Cervellati L'ombra della fusione dietro al ritiro

Castenaso L'ex candidato a segretario nutrive dubbi sul progetto

di DARIO GIORDO – CASTENASO – NON C'È SOLO il congresso provinciale del Pd a tenere banco, ma anche quelli dei circoli locali. E da pochissimi giorni a guidare la segreteria di Castenaso c'è Chiara Cervellati, consigliera comunale con deleghe a innovazione tecnologica e informatizzazione: un nome noto del partito, ma impronosticabile fino a dieci giorni fa. Per la guida dei dem castenasesi sembrava infatti che si andasse senza



intoppi verso l'elezione di Pier Francesco Prata, anche lui in consiglio comunale, che dal 2015 ha avuto la reggenza del partito assieme al collega consigliere Gabriele Lombardo. Ma una settimana prima del congresso di circolo è arrivata a sorpresa la candidatura di Chiara Cervellati, cosa che ha portato Prata a fare un passo indietro, rinunciando così alla corsa alla segreteria. UN GESTO molto apprezzato, anche dalla stessa Cervellati, che ha voluto omaggiare il compagno di partito: «Il suo passo indietro è stato generoso e responsabile – spiega la neoletta segretaria – e gli fa senz'altro onore». Ma a una lettura più attenta, il passaggio di testimone potrebbe intrecciarsi con il progetto di fusione fra Castenaso e Granarolo: sul tema Prata ha espresso dubbi, evidenziando anche i rischi che potrebbero nascere dall'eventuale matrimonio fra i due comuni, mentre Cervellati punta a lavorare molto sul percorso, approfondendolo anche all'interno della segreteria locale. «Se ci sono questioni che non mi convincono, lo dico», ribadisce il consigliere, che però motiva il ritiro della sua candidatura col fatto che il circolo, in una fase di calo degli iscritti (meno di 200), ha bisogno di unità e non certo di divisioni. «Non mi sembrava utile andare al congresso con due candidature – aggiunge Prata – considerando anche le situazioni che a breve dovremo affrontare. Chiara e io abbiamo inoltre percorsi politici molto simili, sinceramente non c'era bisogno di un duello». INTANTO Chiara Cervellati comincia a rimboccarsi le maniche: «Fra i punti del mio programma c'è una maggior cura della formazione e dell'informazione degli iscritti, degli elettori e degli organi politici e un maggior collegamento con l'amministrazione comunale». Ma soprattutto c'è il tema delle feste: «L'idea è di portarle avanti con la collaborazione di altri circoli locali a noi vicini».